

## **TAVOLO 4 - PRODUZIONI LEGNOSE**

**Coordinatore - Piermaria Corona, Direttore CREA-FOR**

Le attività connesse alla filiera del legno (dalla produzione, alla trasformazione industriale in prodotti semilavorati e finiti, fino alla commercializzazione - mobili, impieghi strutturali, carta, cartone, pasta di cellulosa e legno per fini energetici), coinvolgono circa 120.000 imprese con oltre 650.000 unità lavorative. La filiera produttiva nazionale risulta però dipendente dall'estero per l'approvvigionamento della materia prima: più di due terzi del suo fabbisogno, infatti, viene coperto dalle importazioni. Nonostante più di un terzo della superficie nazionale sia ricoperta da boschi, all'aumento della provvigione legnosa degli ultimi decenni non è corrisposto un adeguato incremento della gestione, delle utilizzazioni e degli investimenti produttivi. Il prelievo legnoso rimane disomogeneo, episodico e in alcuni casi distante dai centri di trasformazione industriale. Inoltre, la mancanza di omogeneità quantitativa e qualitativa non riesce a soddisfare le richieste del mercato che, nel corso degli ultimi 50 anni, è profondamente cambiato orientandosi verso una domanda costante di assortimenti pregiati.

***In tale scenario la gestione forestale e, in particolare, le filiere produttive che contributo possono dare alla tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani?***

**Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a migliorare le capacità produttive della filiera forestale, locale e nazionale, garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.**

<b>NOME</b>	<b>GIANNI</b>
<b>COGNOME</b>	<b>TARELLO</b>
<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>	<b>ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>3485152341</b>
<b>MAIL</b>	<b>G.TARELLO@VALLIUNITE.ORG</b>

## **FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE**

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO**

**IDEE – PROGETTI – CANTIERI**

<b>Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo</b>	
<b>1. ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA: GESTIONE FORESTALE</b> <b>2. ORGANIZZARE E FAVORIRE IL MERCATO DEI PRODOTTI IN LEGNO ITALIANO</b>	
<b>Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo</b>	
<p>La creazione di modelli di filiera forestale locali, di territorio, che devono avere autonomia nella scelta del modello e delle strategie da perseguire perché devono adattarsi alle condizioni locali sia dal punto di vista della tipologia di materia prima presente in zona sia per le condizioni socio-economiche.</p> <p>Esempio: il modello canavesano</p>	
<b>Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:</b>	
<b>Politico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cambiare completamente orientamento di 360° abolendo il settore forestale assistito e favorendo l'attività forestale imprenditoriale</li> <li>● Avviare una seria politica di gestione sostenibile delle foreste italiane</li> <li>● Disegnare un quadro chiaro da cui emerga evidente la sinergia tra gestione forestale e prevenzione del rischio idrogeologico</li> </ul>
<b>Normativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sostenere le imprese di utilizzazione forestale con politiche e fondi ad hoc (ad es.: sostenere gli interventi forestali con contributi motivati dall'esigenza di conservare e tutelare il paesaggio)</li> <li>● Elaborare strategie "protezionistiche" volte a favorire e incentivare l'impiego di legno italiano in tutte le forme possibili (anche nelle sedi universitarie dove è intollerabile che si continui ad insegnare a costruire con il legno straniero)</li> <li>● Mettere al centro del prossimo decennio in ambito forestale la certificazione e la pianificazione forestale</li> <li>● Favorire l'applicazione nei bandi pubblici delle norme che</li> </ul>

	prevedano e favoriscano il sistema dei cosiddetti “acquisti verdi”
<b>Operativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituire una regia nazionale sul settore e farlo diventare un settore strategico per l’economia del paese, in modo che, delineando un programma pluridecennale di settore, si possa discutere con UE e definire le misure di finanziamento di settore con fondi europei finalizzate alla realizzazione del piano</li> <li>• Smetterla di impiegare i fondi UE per “assistere il settore pubblico improduttivo” e utilizzare i fondi rigorosamente per lo sviluppo del settore</li> <li>• Smetterla di trasferire i fondi UE destinati al settore ad altri settori, in particolare a quello agricolo.</li> </ul>